

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
02.02.16	Gazzetta del Sud	VV	32

**VERTENZA ITALCEMENTI**

# Filca Cisl e Slai Cobas incontrano Elio Costa

Si riaccendono i riflettori (o almeno si spera) sullo stabilimento Italcementi di Vibo Marina proprio in un momento in cui la multinazionale del cemento ha ceduto molte delle sue attività ai colossi tedeschi. Sindacalisti della Filca Cisl e dello Slai Cobas nei giorni scorsi hanno incontrato il sindaco Elio Costa per definire alcune urgenti iniziative rispetto al problema dello stabilimento Italcementi. Da parte sua il primo cittadino, da subito disponibile a ricevere ed ascoltare le organizzazioni sindacali, si è impegnato a convocare, entro la fine del mese di febbraio, un tavolo di concertazione con l'Asl, l'Arpacal territoriale, l'amministratore delegato dell'Azienda e il responsabile del personale, oltre i sindacati e l'Assindustria, per discutere un eventuale piano di riconversione o di bonifica dell'area. Secondo i due sindacalisti Fabio Blan-

dino (Filca Cisl) e Giovanni Patania (Slai Cobas) «l'augurio è che si possa riaprire una vertenza che non può considerarsi chiusa e che dovrà vedere i soggetti coinvolti responsabili ad assumersi la responsabilità di trovare sbocchi che sicuramente sono possibili attraverso l'impegno sinergico».

Quanto sollevato da Filca e Slai Cobas di fatto non è altro che il tentativo di ripartire dallo studio Nomisma che aveva individuato alcune alternative imprenditoriali che la precedente amministrazione di palazzo "Luigi Razza" e il governo regionale guidato da Scopelliti non hanno inteso in nessun modo sostenere. ◀